

COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 37 del 06-05-2021

Oggetto: RATEIZZAZIONE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di maggio alle ore 15:40, presso il piano secondo dell'edificio scolastico "Giovanni Paolo II" sito in via G. Leopardi, snc, attuale sede del Comune di Monsampietro Morico, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Gualtieri Romina	SINDACO	Presente
D'ANGELO ROMINA	Vice Sindaco	Assente
GRECI SIMONE	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE MARIAROSARIA DOTT. GIORGIO

La Signora Avv. Romina Gualtieri, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta comunale a discutere e deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) MOTIVAZIONE:

PREMESSO che il Comune di Monsampietro Morico è stato interessato dagli eventi sismici del 2016 che hanno causato danni significativi su tutto il territorio comunale;

CONSIDERATO che a seguito di sopralluoghi, verifiche ed ordinanze sindacali diversi immobili sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili con conseguenti sgomberi dei dimoranti;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato per giorni 180 dalla data del presente predetto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 e successivi che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Viste:

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e 31 ottobre 2016 relative ad ulteriore *estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza;*

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza dalla data del presente predetto provvedimento;

-il D.L. 29 maggio 2018, convertito con legge n. 89 del 24 luglio 2018, con il quale è stato attualmente prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile n. UC/TERAG16/0054825 del 17/10/2016 che tra l'altro prevede: "*Il diritto alla concessione del CAS o della SAE sorge dal fatto che il richiedente di una delle due forme assistenziale in parola, che si specifica sono alternative, abbia avuto l'abitazione principale, abituale e continuativa in una delle condizioni sopradescritte (edifici situati nella zona rossa o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", questi ultimi di non rapida soluzione) anche se non ivi residente. In tale fattispecie, sarà onere del soggetto richiedente dimostrare che l'unità abitativa dichiarata inagibile coincida con la dimora abituale, in cui alla data del 24 agosto 2016 il medesimo risiedeva stabilmente ed in maniera continuativa;*

CONSIDERATO che nella fase di prima emergenza si è provveduto, a causa delle pressanti richieste della popolazione, alla concessione del beneficio dopo aver verificato la situazione anagrafica, lo stato di famiglia, l'acquisizione di documentazione attestante situazioni di handicap e/o disabilità, nonché la presenza dell'ordinanza sindacale di inagibilità;

RICHIAMATO il parere espresso dal Dipartimento della protezione civile

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria e dei controlli esperiti dagli uffici comunali competenti è stata disposta la revoca del contributo di autonoma sistemazione nei confronti degli istanti che non hanno dimostrato la sussistenza dell'indispensabile requisito della dimora stabile e continuativa nell'immobile dichiarato inagibile a seguito degli eventi sismici iniziati a decorrere dal 24 agosto 2016;

RITENUTO dover fornire agli uffici competenti indirizzi in merito alla procedura di rateizzazione e restituzione del Contributo di autonoma sistemazione revocato a seguito

dei controlli esperiti;

DATO ATTO che, a seguito del procedimento di revoca del contributo di autonoma sistemazione, alcuni istanti, in temporanea difficoltà economica, hanno manifestato la volontà di restituire le somme percepite mediante rateizzazione;

RITENUTO PERTANTO di agevolare gli istanti in quanto, a seguito della situazione economica gravosa dovuta al COVID19, non sono in grado di restituire in un'unica soluzione il contributo di autonoma sistemazione revocato;

Visti:

- il D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge 189/2016, convertito con L. 229/2016;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente statuto comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi Responsabili ed il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con separata votazione favorevole, unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

-la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

RITENUTO PERTANTO di agevolare gli istanti in quanto, a seguito della situazione economica gravosa dovuta al COVID19, non sono in grado di restituire in un'unica soluzione il contributo di autonoma sistemazione revocato;

DI DARE MANDATO al Responsabile del procedimento Federica Lambertucci di curare l'istruttoria e, successivamente, autorizzare le richieste di rateizzazione degli istanti in possesso dei requisiti sopra specificati.

Inoltre,

1. in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto ed evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività tecnica e amministrativa- contabile dell'ente,

Con separata votazione favorevole, unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla proposta deliberativa concretizzata dalla premessa e dal dispositivo di cui alla sopra esposta deliberazione n. 37 del 06-05-2021, si esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 06-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Romina Gualtieri)

Sulla proposta deliberativa concretizzata dalla premessa e dal dispositivo di cui alla sopra esposta deliberazione n. 37 del 06-05-2021, comportando la stessa riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE

Data: 06-05-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Romina Gualtieri)

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to (Romina Gualtieri)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (MARIAROSARIA DOTT. GIORGIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Monsampietro Morico, 14-05-2021

IL ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
F.to (LAMBERTUCCI FEDERICA)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, è divenuta esecutiva in data 06-05-2021

() trascorsi 10 giorni dalla data suindicata di scadenza pubblicazione.

() in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (DOTT. GIORGIO MARIAROSARIA)